

È solo la lingua che rende uguali.

Uguale è chi sa esprimersi
e intendere l'espressione altrui.

Don Lorenzo Milani

PREMESSA

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto è formulato secondo i dettami della Legge 13/07/2015, n. 107 art. 1 comma 14 che sostituisce il precedente art.3 del *DPR 275/99*.

L'elaborazione del Piano tiene conto di:

- dati, esiti di analisi, punti di forza ed elementi di debolezza individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) (DPR n°80 del 28/03/2013)
- priorità, traguardi e obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica, 28/03/2013 n.80
- risultati delle Rilevazioni Invalsi che hanno concorso alla definizione delle priorità individuate dal Rapporto di Autovalutazione.
- dell'applicazione di un curriculum verticale elaborato dai docenti
- della costruzione di una progettualità incentrata su alcune tematiche-guida (inclusione, didattica per competenze e metacognitiva, attenzione agli ambienti di apprendimento, innovazione tecnologica)

Il Piano è predisposto tenuto conto anche dei necessari rapporti con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio: gli obiettivi generali (didattici ed educativi), definiti a livello nazionale, si coniugano con le esigenze socio-culturali della realtà locale. L'Istituto Comprensivo "I. Calvino" di Fabbrico e Rolo ritiene infatti che, per rendere efficace la propria azione formativa, sia essenziale la ricerca di un clima relazionale positivo sia all'interno dell'Istituto che nei rapporti con l'esterno. Promuove pertanto la collaborazione con i genitori, con le agenzie e con gli enti territoriali (Amministrazioni Comunali, AUSL, Consorzio dei Servizi Sociali, ISECS, PRO.DI.GIO...).

Il Piano si propone di coinvolgere tutte le componenti che interagiscono nell'azione educativa al fine di armonizzare le energie impegnate in modo frammentario in una sinergia comune.

Intende rivolgersi:

- in primo luogo agli studenti e alle loro famiglie per coinvolgerli nel percorso formativo e permettere loro una partecipazione attiva alle iniziative scolastiche.

- in secondo luogo, è indirizzato a tutto il personale dell'Istituto per favorire la condivisione di un progetto comune e la razionalizzazione dell'intervento didattico - educativo secondo metodi di lavoro basati sulla programmazione per competenze e orientati all'innovazione.

Il progetto che presentiamo non è esaustivo né conclusivo, ma è una tappa di un percorso, in "miglioramento continuo", che evolve con la scuola e la società.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
PROF. SSA VIVIANA CATTANEO

CONTESTO

Il territorio

Il bacino d'utenza dell'Istituto è costituito dai comuni di Fabbrico (6.787 abitanti) e Rolo (4.143 abitanti). Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è, come evidenziato dai dati inviati all'Invalsi, medio-basso e, in qualche caso si rileva una percentuale superiore alla media regionale e italiana di studenti con entrambi i genitori disoccupati. C'è una percentuale pari circa al 30% di studenti di cittadinanza non italiana, con una prevalente provenienza dal sub-continente indo-pakistano (12% pakistani, 8% indiani). Si tratta normalmente di famiglie piuttosto numerose (3-4 figli), monoreddito. Il territorio è stato interessato inoltre da una forte immigrazione dal Sud Italia. I paesi di Fabbrico e Rolo sono collocati geograficamente nella Bassa Pianura Reggiana e risultano piuttosto isolati rispetto alle aree urbane, con conseguente difficoltà di accesso alle opportunità culturali delle realtà urbane. Influisce sull'isolamento anche la limitata presenza di mezzi di comunicazione, elemento che rende difficoltoso l'accesso alle opportunità offerte dal contesto cittadino.

Negli ultimi anni si è verificato un peggioramento della situazione occupazionale provinciale in relazione all'aumento del numero di aziende in difficoltà a causa della crisi: si è infatti registrato un incremento del numero dei disoccupati e dei lavoratori in mobilità. La crisi è stata accentuata dalla situazione creatasi dopo il sisma del maggio 2012. Ciò comporta una certa mobilità delle famiglie, che spesso lasciano il paese per tentare nuove opportunità in altri Stati Europei; soprattutto, per i nuclei di immigrati, si è accentuato il fenomeno della transnazionalità, con studenti che talvolta abbandonano in corso d'anno gli studi per trasferirsi, anche solo temporaneamente, nei propri paesi d'origine, con conseguente discontinuità nel percorso degli studi. La causa di tale fenomeno è da ricercarsi proprio nel peggioramento della situazione economica.

Importante è la sinergia tra l'Istituto Comprensivo e le Amministrazioni Comunali di Fabbrico e Rolo, al fine di qualificare il servizio scolastico; questa collaborazione viene formalizzata attraverso due specifiche convenzioni. Il sostegno economico dei Comuni conosce attualmente una fase difficile determinata dalla crisi economica e dai vincoli del Patto di Stabilità.

Per quello che riguarda gli edifici, si deve sottolineare che le due scuole primarie dell'istituto, dopo il sisma del 2012, sono collocate in edifici temporanei (EST) caratterizzati da aule non sempre adeguate alle reali esigenze; in particolare la Scuola Primaria di Fabbrico non ha a disposizione spazi da destinare a laboratori impedendo alcune attività che necessariamente devono svolgersi a classi aperte o a piccoli gruppi. Per le scuole secondarie si è in attesa di una collocazione definitiva in nuovi edifici che offriranno, rispetto agli attuali, spazi più adeguati e maggiori opportunità per le attività di laboratorio.

Nel territorio sono attive diverse associazioni e gruppi di volontariato che con il loro operato qualificano il tessuto sociale.

A Fabbrico operano una scuola dell'Infanzia comunale ed una parrocchiale, a Rolo una scuola dell'Infanzia parrocchiale; con tutte è attivo un dialogo che si concretizza in significative azioni di continuità, confronto e collaborazione.

I Comuni e gli Istituti del distretto territoriale si avvalgono dell'ISECS (Istituzione Servizi Educativi-scolastici Culturali Sportivi) che svolge un ruolo di supporto al coordinamento tra territorio e istituti scolastici in esso operanti.

I plessi (le scuole)

L'istituto si compone di 6 sedi scolastiche:

- 2 scuole dell'infanzia (Fabbrico 3 sezioni e Rolo 3 sezioni);
- 2 scuole primarie (Fabbrico 19 classi e Rolo 10 classi), edifici EST.
- 2 scuole secondarie di 1° grado (Fabbrico 11 classi e Rolo 7 classi).

GLI ALUNNI

Complessivamente l'Istituto Comprensivo conta 1.135 alunni (694 a Fabbrico e 441 a Rolo). La tipologia degli alunni si presenta molto variegata per i forti flussi migratori dall'estero e dal sud Italia. Gli alunni stranieri sono 338 e rappresentano il 30% circa della popolazione scolastica; le comunità più rappresentate sono quelle pakistana, indiana, cinese e marocchina.

IL PERSONALE SCOLASTICO

L'organico è costituito di 99 docenti, 17 collaboratori scolastici e 6 addetti alla segreteria. Il personale docente è per il 61,61 % stabile avendo contratti a tempo indeterminato e per il 38,39 % con contratti a tempo determinato.

OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

L'istituzione scolastica garantisce la partecipazione alle decisioni degli Organi Collegiali e la loro organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.

In tale ambito, l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

TRAGUARDI FORMATIVI

La scuola si propone, come finalità ultima, lo sviluppo e la promozione dello studente in tutti gli aspetti della sua persona. Si mira quindi alla strutturazione di un percorso educativo - didattico finalizzato al successo formativo e allo star bene a scuola di tutti, in relazione ai bisogni di ciascuno.

A partire da significative azioni di accoglienza, si offrono, in una prospettiva di continuità tra ordini di scuola, occasioni di approccio al sapere e di apprendimento mirati alla conoscenza e alla comprensione della realtà nei suoi diversi aspetti e all'acquisizione delle competenze di cittadinanza che rendono gli studenti parte attiva e responsabile della realtà stessa.

Gli interventi didattici possono avere carattere curricolare e progettuale, in una prospettiva integrata tra i due aspetti; metodologicamente si avvalgono prioritariamente di modalità pratico- laboratoriali e cooperative per suscitare negli studenti motivazione all'apprendere, interesse, partecipazione e collaborazione.

L'azione educativa e didattica dei docenti è qualificata da momenti di confronto e approfondimento in relazione alle aree d'insegnamento.

Dallo scorso anno l'intero Collegio dei docenti è impegnato in un'azione di elaborazione condivisa di un curriculum verticalizzato per competenze di tutte le discipline che, attraverso la declinazione in programmazioni annuali comuni tra ordini di scuola, mira a tradursi in un percorso sempre più unitario e coerente per gli studenti dell'istituto.

L'Istituto promuove inoltre iniziative di formazione rivolte ai docenti su tematiche di rilievo, in risposta ai bisogni formativi:

- Le dinamiche dell'acquisizione dell'italiano e lo sviluppo della competenza trasversale di cittadinanza relativa all'apprendimento della lingua italiana per la comunicazione;
- strategie metodologiche alternative alla lezione cattedratica e frontale anche mediante le Tic;
- l'innovazione tecnologica e lo sviluppo del pensiero computazionale;
- autoformazione collegiale per la disseminazione di buone pratiche;

- aggiornamento per i docenti di sostegno;

Da anni, l'Istituto partecipa alle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) per le azioni LIM e Cl@sse2.0.

Ogni anno si organizzano, inoltre, iniziative di formazione specifiche per i genitori su tematiche di carattere educativo.

Nello svolgimento dei propri compiti, l'Istituto opera in collaborazione con il territorio, con le Amministrazioni Comunali e con le associazioni locali. Le Amministrazioni Comunali di Fabbrico e di Rolo supportano il Piano dell'offerta Formativa attraverso specifiche convenzioni e contribuiscono a sovvenzionare il coordinamento pedagogico distrettuale attraverso l'ISECS. In particolare vengono sostenuti i progetti di raccordo scuola-territorio, le azioni di integrazione degli alunni di lingua non italiana e degli alunni diversamente abili o che presentano disturbi specifici di apprendimento.

Per questi ultimi è attiva da due anni una specifica collaborazione con l'UNIMORE per la strutturazione di uno screening nelle scuole d'infanzia e nelle classi prime e seconde della primaria, mirato alla rilevazione precoce di disturbi dell'apprendimento.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E PIANO DI MIGLIORAMENTO

Da tre anni l'Istituto è impegnato in un percorso di autovalutazione finalizzato all'individuazione critica dei punti di forza e di debolezza in una prospettiva di miglioramento.

Queste le principali azioni intraprese:

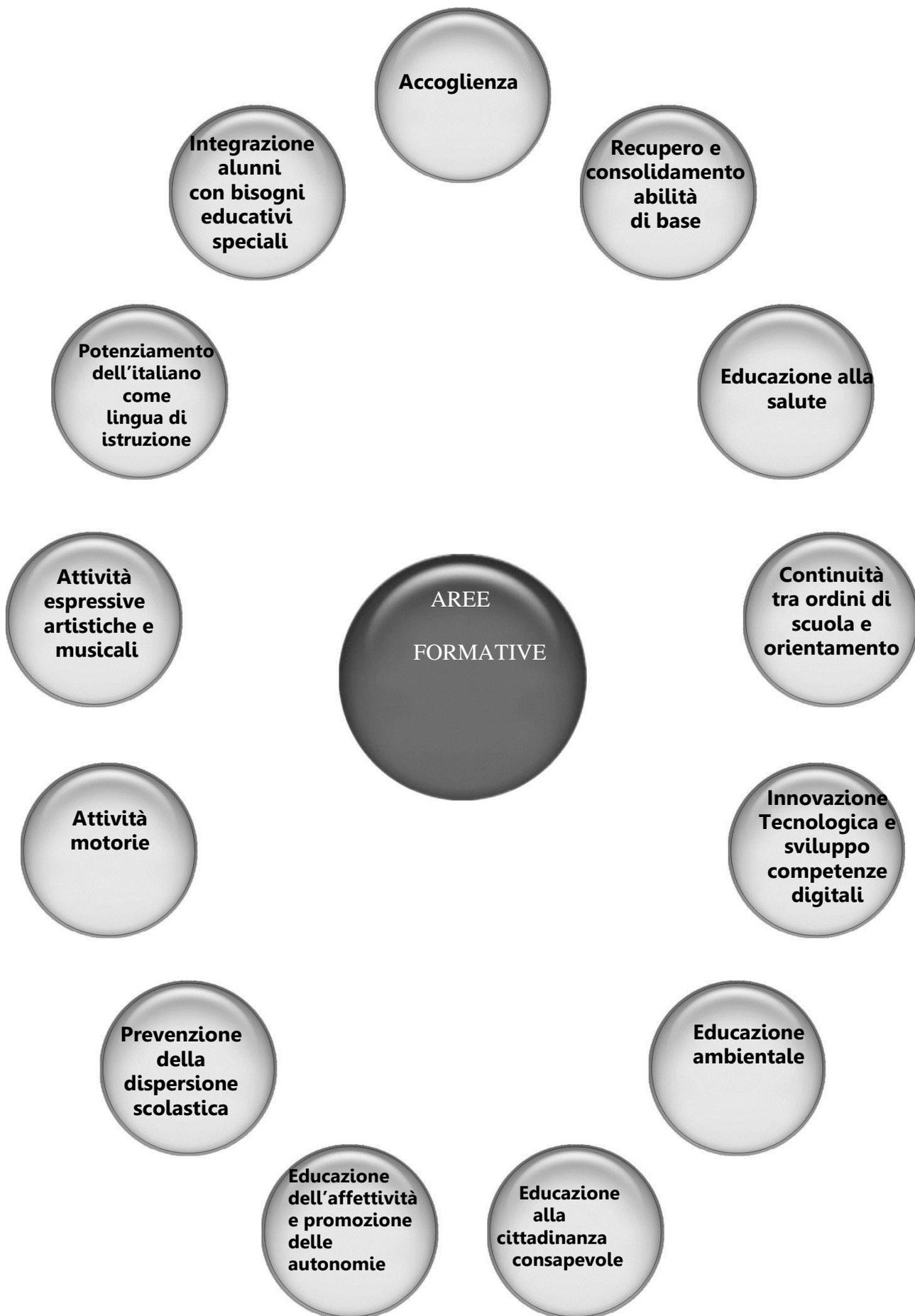
- adesione al Progetto "Valutazione & Miglioramento" dell'INVALSI;
- costituzione di un Nucleo interno di Autovalutazione (NAV) costituito dal Dirigente scolastico, docenti responsabili delle principali aree formative, DSGA e Presidente del Consiglio d'Istituto per la componente genitori;
- stesura del Rapporto di Autovalutazione (RAV) su modello ministeriale come occasione di riflessione sui processi in atto per la condivisione e l'elaborazione di un piano di miglioramento.

Queste le finalità e le aree formative individuate per il triennio 2015/2018.

FINALITÀ



RISPOSTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA



AREE FORMATIVE

A1

ACCOGLIENZA

Per favorire il passaggio tra i vari ordini di scuola e la conoscenza tra docenti, alunni e genitori, è attivato, anche in collaborazione con le scuole d'infanzia non statali del territorio, il "Progetto accoglienza" che si concretizza in attività trasversali e interdisciplinari di prima accoglienza, quali:

- giochi di socializzazione e conoscenza;
- visita agli ambienti della scuola;
- organizzazione di tempi, strumenti, spazi di lavoro.

Per agevolare l'organizzazione dei percorsi di accoglienza, i docenti possono prevedere adattamenti dell'orario delle lezioni, nelle due settimane iniziali dell'anno scolastico.

A2

CONTINUITÀ

La continuità educativa e didattica, in una "scuola verticalizzata" come il nostro Istituto, assume un'importanza fondamentale che così si esprime:

- costruzione di percorsi didattici comuni da proporre agli alunni delle cosiddette "annualità ponte";
- confronto tra docenti di diversi ordini di scuole su tematiche d'ordine didattico e organizzativo nei momenti di lavoro collegiale per dipartimenti;
- prove di uscita e di ingresso comuni e condivise fra un ordine di scuola e l'altro.

A3

ORIENTAMENTO

Le attività di orientamento didattiche e formative favoriscono nei ragazzi la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e delle proprie attitudini al fine di maturare un personale progetto di vita. Nell'Istituto si organizzano attività e iniziative anche in collaborazione con gli Istituti di Scuola Secondaria di secondo grado e con la Provincia per la stesura di una scheda volta alla formulazione del giudizio orientativo. L'Istituto aderisce anche a progetti nazionali come GEORIENTIAMOCI.

A4

INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E CON D.S.A.

Particolare attenzione viene riservata agli alunni diversamente abili e agli alunni che presentano disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), mediante interventi mirati tutti previsti dal PAI di Istituto alla loro stesura collaborano con gli operatori scolastici anche i genitori, l'ASL, Enti Locali e provinciali. Le strategie adottate per gli alunni diversamente abili, a seconda dei singoli casi, vengono attuate dagli insegnanti della classe insieme a docenti specializzati per il sostegno e ad assistenti – educatori messi a disposizione dagli Enti Locali. Dallo scorso anno è attivo anche un progetto specifico di formazione tecnologica per gli alunni con DSA.

A5

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DI LINGUA NON ITALIANA

L'Istituto pone particolare attenzione, in collaborazione con le Istituzioni pubbliche, all'integrazione degli alunni di lingua non italiana, attivandosi a fornire strumenti linguistici e cognitivi che consentano di rapportarsi con la nostra realtà in modo sereno e costruttivo; per questo vengono istituiti corsi di alfabetizzazione finalizzati all'acquisizione delle principali funzioni comunicative. Nel rispetto delle diverse culture, sono attivati progetti che, attraverso l'utilizzo dei linguaggi verbali e non verbali, tendono a favorire lo scambio interculturale. Tutte le azioni progettuali dell'istituto volte all'alfabetizzazione e all'integrazione sono comprese nel Piano " Non uno di meno"; fra queste, anche per l'anno scolastico in corso, il "Progetto 5", dedicato ai bambini non frequentanti la scuola dell'Infanzia che necessitano di momenti di accoglienza prima dell'inserimento nella scuola Primaria, e il "Progetto 15", rivolto a studenti quindicenni senza licenza media della scuola secondaria, per evitare la dispersione scolastica e promuovere l'approccio al mondo del lavoro.

Il dialogo interno all'istituto ha individuato nell'acquisizione dell'Italiano come lingua d'istruzione la priorità dell'azione didattica di tutti i docenti. In particolare, anche con il supporto della sperimentazione proposta dall'Unimore, si ipotizza un lavoro puntuale di pianificazione e produzione scritta.

A6**RECUPERO E CONSOLIDAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE**

Per garantire a tutti di esprimere le potenzialità individuali si attuano percorsi didattici differenziati, attraverso un lavoro individualizzato e/o a gruppi cooperativi e di livello, utilizzando anche esperienze di classi aperte.

A7**ATTIVITÀ ESPRESSIVE MUSICALI E MOTORIE**

L'Istituto propone, anche in relazione alle principali ricorrenze della tradizione, attività espressive, creative e operative che arricchiscono le competenze degli studenti. L'utilizzo di linguaggi multipli favorisce infatti l'armonico sviluppo della personalità degli alunni.

Nelle scuole dell'istituto, da almeno un decennio, si realizzano progetti di musica che coinvolgono tutte le classi, anche in una prospettiva di continuità e in collaborazione con le agenzie educative deputate a questo settore (bande, gruppi teatrali, associazioni e scuole di musica locali). La musica, con il suo linguaggio universale, offre uno spazio simbolico e relazionale molto significativo per la costruzione identitaria e l'interazione fra culture diverse.

Da quest'anno scolastico l'istituto si è dotato di un curriculum verticale di musica e attraverso questo progetto si vuole potenziare la pratica laboratoriale musicale nelle sue diverse forme.

Gli obiettivi progettuali saranno debitamente declinati rispetto alle classi di appartenenza degli alunni, secondo una gradualità che consenta un percorso di pratica musicale significativo che privilegi la creatività, attraverso processi che vanno dal gioco alla libera esplorazione, all'improvvisazione strutturata, alla composizione.

Si precisa inoltre che dal corrente anno scolastico, l'Istituto risulta accreditato a livello regionale ai sensi del DM 8/2011 ai fini del potenziamento della pratica musicale nella scuola primaria.

Particolare attenzione, in ogni segmento di scuola, viene riservata alla conoscenza del proprio corpo e allo sviluppo di abilità motorie. Le attività curricolari vengono integrate, in ogni ordine di scuola, con specifici progetti che prevedono anche collaborazioni esterne.

EDUCARE AD UNA CITTADINANZA CONSAPEVOLE

Il nostro Istituto, a diversi livelli, in ciascun ordine di scuola, da sempre si occupa di sviluppare i vari aspetti della vita sociale e civile degli studenti, per educarli ad una nuova cittadinanza attiva fondata sulle regole della convivenza che riconosca le molteplici diversità della società contemporanea e ne sostenga il confronto al fine di una positiva integrazione. L'educazione alla "nuova cittadinanza" ha carattere trasversale; riguarda pertanto la progettazione educativa e didattica dell'offerta formativa disciplinare e progettuale.

EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA

La vita a scuola è una palestra per l'esercizio quotidiano del confronto, per il rispetto di regole condivise, per la conoscenza della nostra storia repubblicana e dei valori della democrazia. Le importanti ricorrenze nazionali e locali sono ulteriore occasione che avvicinano gli alunni a conoscere i fondamenti della società civile. L'Istituto è impegnato nella realizzazione di attività e progetti finalizzati ad un'educazione alla cittadinanza consapevole, in collaborazione con le rispettive Amministrazioni Comunali.

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALL'AFFETTIVITA'

Per favorire lo star bene a scuola di tutti ci si avvale anche di un servizio di consulenza psicologica (in collaborazione con l'Associazione PRO.DI.GIO) rivolto a docenti e genitori con possibilità di intervento anche su gruppi classe. Da un anno si sperimenta anche il servizio di sportello di ascolto rivolto ai ragazzi delle ultime classi delle secondarie.

Per una sempre maggiore condivisione di intenti educativi tra scuola e famiglia, si organizzano ogni anno percorsi di formazione rivolti a genitori e docenti su tematiche inerenti allo sviluppo affettivo e sociale dei bambini e dei ragazzi.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Le attività a carattere ambientale prendono avvio da un semplice livello di esplorazione per giungere via via all'acquisizione del metodo scientifico. Nell'istituto si educa alla conoscenza dell'ambiente, sensibilizzando alla tutela e alla salvaguardia dei beni naturali. La Scuola Primaria di Fabbrico è impegnata nell'attività "Percorsi sicuri casa-scuola", nato dalla collaborazione con l'Amministrazione Comunale per incentivare comportamenti e stili di vita più ecocompatibili. Nella Scuola Primaria di Rolo, da anni, è attiva una collaborazione con la Polizia Municipale distrettuale per la realizzazione di percorsi di educazione stradale che coinvolgono tutte le classi.

INNOVAZIONE TECNOLOGICA, SVILUPPO DELLE COMPETENZE DIGITALI E DEL PENSIERO COMPUTAZIONALE

Grazie all'incremento del piano di rinnovamento tecnologico attuato mediante il PNSD e le generose donazioni pervenute dopo il sisma del maggio 2012, il 90% delle classi dei 6 plessi dell'Istituto Comprensivo è stato dotato di kit Lim. Attualmente i plessi della Scuola Primaria sono forniti al 100% di collegamenti via cavo e al 70/80 % di collegamenti wireless.

La Scuola Primaria di Rolo è dotata da due anni di una classe 2.0 ottenuta grazie alla presenza di personale formato sulle TIC, sperimentando la flipped classroom. I plessi della Scuola Secondaria sono forniti di circa l'80% di connessione wireless. Tutti i docenti dell'IC utilizzano i registri elettronici in modalità cloud e lo scrutinio elettronico.

L'istituto utilizza la suite di Google app for Education come soluzione di comunicazione e collaborazione integrata (@icfabbrico.istruzione.it) per facilitare la condivisione, la ricerca, l'accesso alle informazioni e alle risorse, ai materiali didattici da parte degli allievi e dei docenti.

Lo scorso settembre, mediante l'azione del Servizio Marconi TSI finanziata da Coop, le due Scuole Primarie hanno partecipato al progetto Robocoop ottenendo due kit di robot. Gli strumenti come Sphero, Bee bot, Romo e Lego intendono introdurre nella scuola i temi della robotica, del coding, del pensiero computazionale e del making esplorandone le ricadute e le implicazioni didattiche.

Si ipotizza, attraverso specifico progetto (PON), l'ampliamento dei punti di accesso alla rete Wlan e l'incremento delle dotazioni tecnologiche delle scuole Primarie e Secondarie di I grado dell'Istituto al fine di

- ✓ sostenere l'alfabetizzazione informatica guidando lo studente verso un utilizzo consapevole delle tecnologie

- ✓ facilitare il processo di insegnamento-apprendimento (sostegno alla didattica curricolare tradizionale)
- ✓ fornire nuovi strumenti a supporto dell'attività professionale del docente (ad esempio introducendo nuove modalità organizzative e comunicative interne ed esterne alla scuola)
- ✓ promuovere situazioni collaborative di lavoro e di studio
- ✓ costituire uno degli ambienti di sviluppo culturale del cittadino

ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

L'Istituto è sede anche di alcune iniziative educativo-didattiche in orario extra scolastico, volte all'ampliamento dell'offerta formativa, con l'impiego di personale interno ed esterno.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Le attività sportive sono finalizzate alla partecipazione ai giochi sportivi studenteschi e alle iniziative proposte dalle varie associazioni provinciali per uno sviluppo armonico della persona. Si prevedono interventi di avviamento alla pratica sportiva anche attraverso attività complementari di educazione fisica.

PROGETTO C.A.P.

L'esperienza consolidata del C.A.P (Comunicare, apprendere, prevenire), in questo anno scolastico organizzata per le Scuole primaria e secondaria di Rolo, è finalizzata a supportare gli studenti italiani e di lingua non italiana nell'affrontare la complessità della lingua e il lessico specifico delle discipline di studio. Attraverso metodologie attive, si propone di favorire il successo formativo e prevenire il precoce abbandono scolastico. Si prevede l'intervento nelle ore pomeridiane di personale educativo specializzato, operante in stretta collaborazione col personale docente.

Sia per le attività disciplinari che per i progetti si può ricorrere ad esperti (anche esterni) e si possono attuare uscite, visite guidate e viaggi di istruzione debitamente programmati nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento del Consiglio d'Istituto. Al fine di consolidare il rapporto scuola-famiglia si

organizzano "feste (di Natale, di Carnevale, di fine anno)" da parte delle diverse scuole presso le sedi scolastiche o all'esterno.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO

CAMPI DI ESPERIENZA

LINGUAGGI CREATIVITA' ESPRESSIONE	Gestualità, arte, musica, multimedialità
IL SE' E L'ALTRO	Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Ordine, misura, spazio, tempo, natura
IL CORPO E IL MOVIMENTO	Identità, autonomia, salute
I DISCORSI E LE PAROLE	Comunicazione, lingua, cultura

SCUOLA DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

SCUOLA PRIMARIA CURRICOLO

DISCIPLINE

RELIGIONE CATTOLICA / ATTIVITA' ALTERNATIVE
ITALIANO
STORIA
GEOGRAFIA
INGLESE
MATEMATICA
SCIENZE
TECNOLOGIA
ARTE E IMMAGINE
MUSICA
CORPO MOVIMENTO SPORT

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO CURRICOLO MODELLO ORARIO CLASSE PRIMA

DISCIPLINE

Orari settimanali curricolari

Religione Cattolica/Att. Alternative	1
Italiano	6
Storia	2
Geografia	1
Matematica	4
Scienze naturali e sperimentali	2
Tecnologia	2
Inglese	3
Il lingua comunitaria (<i>Francese</i>)	2
Arte e Immagine	2
Corpo movimento sport	2
Musica	2
Approfondimento in materie letterarie	1
TOTALE	30

STRUTTURE - ATTREZZATURE

A seguito dell'incremento degli studenti iscritti e del trasferimento degli alunni delle Scuole Primarie in nuovi edifici temporanei, solo alcune sedi presentano aule, laboratori e spazi polifunzionali in misura adeguata. In entrambi i comuni di Fabbrico e Rolo, dopo gli eventi sismici, si è provveduto alla costruzione di nuove palestre di cui usufruiscono anche le scuole.

SERVIZI

E' in funzione presso le Scuole Primarie e le Scuole Secondarie di I grado di Fabbrico e Rolo un **servizio di consulenza psicologica (in collaborazione con l'Associazione PRO.DI.GIO)** volto ad esaminare le problematiche dell'età evolutiva per migliorare le dinamiche nei rapporti relazionali. Il servizio è finanziato dai rispettivi comuni ed è fruibile da docenti e genitori. Dallo scorso anno si è aperto anche uno sportello di ascolto per gli studenti delle ultime classi della secondaria.

Presso la Scuola Primaria di Fabbrico e la Scuola Secondaria di I grado di Rolo è attivato un corso di alfabetizzazione per adulti gestito dal **Centro Territoriale Permanente** (CTP) di Correggio.

LA VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

La valutazione ha carattere formativo e considera i risultati conseguiti in rapporto alle personali possibilità e condizionamenti socio-ambientali. La valutazione sommativa finale tiene conto di una pluralità di elementi:

- risultati conseguiti in riferimento agli obiettivi disciplinari e individuali;
- livello di partenza;
- percorso dell'alunno (progressi nell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze oltre che nell'organizzazione del lavoro e nell'impegno, potenzialità e previsione di "sviluppo").

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

10	Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi. Conoscenze e abilità acquisite e approfondite.
9	Raggiungimento completo di tutti gli obiettivi. Conoscenze e abilità pienamente acquisite.
8	Soddisfacente raggiungimento degli obiettivi. Conoscenze e abilità acquisite ma da approfondire.
7	Raggiungimento degli obiettivi fondamentali. Conoscenze e abilità essenziali.
6	Raggiungimento degli obiettivi minimi. Conoscenze e abilità di base da consolidare.
5	Raggiungimento parziale degli obiettivi minimo. Conoscenze e abilità non del tutto acquisite.
4	Mancato raggiungimento di tutti gli obiettivi. Conoscenze e abilità non acquisite.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Nella Scuola Primaria ...

Per norma di legge (art.2,comma 1,legge 30 ottobre 2008, n.169)

"la valutazione del comportamento viene espressa con giudizio" :

Ottimo (10)

Distinto (9)

Buono (8)

Sufficiente (7)

Nella Scuola Secondaria...

Per norma di legge (art.2,comma 3,legge 30 ottobre 2008,n. 169)

"la valutazione del comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, **se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame di stato conclusivo del ciclo**".

La valutazione del comportamento, sia nella scuola primaria che nella Scuola Secondaria di 1° grado, viene formulata tenendo conto dei seguenti aspetti: atteggiamento (rispetto delle persone, rispetto dell'ambiente, rispetto delle regole, autocontrollo); impegno; interesse; partecipazione; frequenza e puntualità.

Nella Scuola Secondaria di 1° grado si tiene inoltre conto di eventuali sanzioni: richiami verbali, richiami scritti sul libretto, richiami scritti sul registro, sospensioni.

SCUOLA - FAMIGLIA

DAL "PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ"

(ai sensi dell'art. 3 del DPR n. 235 del 21 novembre 2007)

(Approvato dal Collegio Docenti del 18 dicembre 2008 e adottato dal CdI del 9 febbraio 2009)

Il Patto Educativo di Corresponsabilità introdotto dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007 (Regolamento recante modifiche allo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria) ed adottato dal Consiglio d'Istituto, vuole esplicitare gli impegni che i diversi protagonisti della comunità scolastica assumono per realizzare un'alleanza educativa che ha l'obiettivo di rendere più efficace l'azione formativa della scuola. Il presente patto è un contratto di corresponsabilità che vuole consolidare un accordo rispetto alle regole su cui si fonda l'ambiente educativo dell'Istituto Comprensivo "I. Calvino" di Fabbrico e Rolo.

L'Istituto "I. Calvino" di Fabbrico e Rolo vuole essere "luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni.

In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. La comunità scolastica fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono." (art.1 dello Statuto delle studentesse e degli studenti- DPR n. 249/1998).

QUESTO PATTO CARATTERIZZA IL NOSTRO ISTITUTO; IN PARTICOLARE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO, IL DOCUMENTO VIENE SOTTOSCRITTO DAI GENITORI DEGLI ALUNNI DELLE CLASSI PRIME.

MOMENTI DI INCONTRO CON LE FAMIGLIE

CONSIGLIO D'ISTITUTO

(Il Dirigente Scolastico, otto docenti, otto genitori, due ATA)

Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento della scuola, delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo, stabilisce come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico. Adotta il regolamento interno dell'Istituto e il P.O.F. elaborato dal Collegio dei Docenti. Decide per l'acquisto, il rinnovo e la conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, per la partecipazione ad attività culturali, sportive e ricreative... Ha potere deliberante sull'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto, stabilisce i criteri per l'espletamento dei Servizi amministrativi ed esercita le competenze in materia d'uso delle attrezzature e degli edifici scolastici.

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE E DI INTERCLASSE

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE (Scuola dell'infanzia)

(Tutti i docenti e un genitore per ogni sezione; presiede il Dirigente Scolastico o un docente delegato)

Verifica l'andamento complessivo dell'attività didattico-educativa. Formula proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica e iniziative di sperimentazione; agevola ed estende i rapporti reciproci tra docenti e genitori.

CONSIGLIO D'INTERCLASSE (Scuola primaria)

(Tutti i docenti e un genitore per ogni classe; presiede il Dirigente Scolastico o un docente delegato)

Verifica l'andamento complessivo dell'attività didattico-educativa. Formula proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica e iniziative di sperimentazione; agevola ed estende i rapporti reciproci tra docenti e genitori.

CONSIGLIO DI CLASSE

(Scuola secondaria di 1° grado)

(Tutti i docenti della classe e quattro genitori della stessa classe; presiede il Dirigente Scolastico o un docente delegato)

Verifica l'andamento complessivo dell'attività didattico-educativa. Formula proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica e iniziative di sperimentazione; agevola ed estende i rapporti reciproci tra docenti e genitori.

ASSEMBLEE DI SEZIONE/ CLASSE

(Tutti i docenti e tutti i genitori della sezione/ classe)

Hanno lo scopo di presentare i percorsi formativo – didattici programmati, di verificare le attività svolte, di affrontare problematiche relative alla sezione/classe.

COLLOQUI INDIVIDUALI

Si prevede un periodo di ricevimento generale ogni quadrimestre in tutti gli ordini di Scuola.

Nella scuola dell'infanzia e primaria si organizzano anche ricevimenti individuali concordati nel corso dell'anno, ogni volta che se ne ravvisi la necessità.

Nella scuola secondaria di 1° grado viene predisposto un calendario di ricevimento settimanale per ciascun docente.

ASSICURAZIONE

Ogni anno viene stipulata un'assicurazione per ogni alunno per coprire i possibili infortuni durante le attività scolastiche, le escursioni, le visite guidate, i viaggi d'istruzione o lungo il tragitto casa-scuola.

Le famiglie sono tenute a versare la quota assicurativa.

ORGANIGRAMMA

Dirigente Scolastico

CATTANEO VIVIANA

Collaboratore Vicario

VENTURINI LIDIA

RESPONSABILI DI SEDE

FABBRICO	ROLO
CORRADINI SILVIA (SCUOLA DELL'INFANZIA)	OLIVA VALERIA (SCUOLA DELL'INFANZIA)
MEO CARLA (SCUOLA PRIMARIA)	ALIBERTI ALESSANDRO (SCUOLA PRIMARIA)
RICCHI GIOVANNA (SCUOLA SECONDARIA 1°)	SCALTRITI CHIARA (SCUOLA SECONDARIA 1°)

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

ING. ANDREA MUZZIOLI

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

DOTT.SSA M. CRISTINA MARIOTTI

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- **Coordinamento progettualità...** **ZANZINI NAZZARENA**
- **Coordinamento attività di accoglienza e integrazione alunni di lingua non italiana** **CITINO MARTA
ARATA CATERINA**
- **Coordinamento attività di accoglienza e integrazione alunni con BES** **SACCHITELLI RAFFAELLA
CAMPONERO ANTONELLA**
- **Coordinamento attività di educazione alla salute** **MAMMI LARA
GUAITA RENATA**
- **Coordinamento attività di Sostegno al lavoro dei docenti (formazione e innovazione tecnologica)** **MANZI MARIALUCIA**
- **Coordinamento attività di valutazione e autovalutazione** **FIANDRI CRISTINA**
- **Coordinamento attività di continuità e orientamento** **COSTOLI TANIA**

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Presidente Folloni Paola

Dirigente Scolastico Cattaneo Viviana

Genitori

Adragna Dario

Calzolari Andrea

Catellani M.Grazia

Kaur Amarjit

Lugli Cinzia

Menzio Marco

Vezzani Luca

Docenti

Venturini Lidia (segretaria)

Ghelli Alessia

Manzi Marialucia

Oliva Filomena

Panizzi Francesca

Pavarini Rita

Sacchetti Adonella

Scaltriti Chiara

Personale non docente

Meo Anna Motta M. Grazia



ORARIO GIORNALIERO

FABBRICO

SCUOLA DELL'INFANZIA

MATTINA Ingresso ore 8.00
dal lunedì al venerdì Uscita ore 16.00

SERVIZIO DI PRE SCUOLA E POST –SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA

MATTINA Ingresso ore 7.50
dal lunedì al venerdì Uscita ore 12.50

POMERIGGIO

lunedì, Ingresso ore 14.30
Uscita ore 16.30

SCUOLA SECONDARIA

MATTINA Ingresso ore 8.05
dal lunedì al sabato Uscita ore 13.05

SERVIZIO COMUNALE DI TRASPORTO

ROLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

MATTINA Ingresso ore 8.00
dal lunedì al venerdì Uscita ore 16.00

SERVIZIO DI PRE SCUOLA

SCUOLA PRIMARIA

MATTINA Ingresso ore 8.00
dal lunedì al sabato Uscita ore 12.30

SCUOLA SECONDARIA

MATTINA Ingresso ore 8.00
dal lunedì al sabato Uscita ore 13.00

DATI UTILI

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ssa Viviana
Cattaneo

Riceve per appuntamento
Fabbrico via Piave, 114 tel. 0522.665154

UFFICIO DI SEGRETERIA

È aperto al pubblico tutte le mattine dalle 11.00 alle 13.00
il lunedì e il mercoledì pomeriggio dalle 15.00 alle 17.00
Fabbrico via Piave, 114
tel./fax 0522.665154 – tel. 0522.650368

DOCENTI

Incontrano i genitori in orari prestabiliti e/o
concordati

SCUOLA DELL'INFANZIA

FABBRICO via Don Sturzo – tel.0522.665538
ROLO via XXV Aprile, 5 – tel.0522.666113

SCUOLA PRIMARIA

FABBRICO via Piave, 112 – tel.0522.665720
ROLO via E. Cornaro, 5 – tel.0522.666195

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

FABBRICO via Piave, 114 – tel.0522.665108
ROLO via Galilei, 4 – tel. 0522.666194

SITO SCUOLA

www.icfabbrico-rolo.gov.it

